



LA FED SEMBRA (ANCORA) INDIETRO RISPETTO ALLA CURVA, E GLI INVESTITORI SONO SPAVENTATI

L'impennata dell'inflazione - e di conseguenza dei tassi d'interesse e delle aspettative di rialzo dei tassi della Federal Reserve - ha fatto sentire la sua presenza a Wall Street negli ultimi tempi.

Dopo aver trascorso la maggior parte dello scorso anno a minimizzare la minaccia di una politica monetaria più restrittiva e di un aumento dei rendimenti, il titolo a 10 anni è schizzato a quasi il 2%, mentre il rendimento a 2 anni, sensibile all'inflazione, ha toccato l'1%, entrambi ai livelli più alti degli ultimi 2 anni.

Abbiamo messo in guardia dall'inflazione già nella primavera del 2021 (date un'occhiata alle nostre vignette sulla minaccia dell'inflazione da allora), ma il mercato non sembrava prendere sul serio la minaccia o credeva semplicemente che il signor Powell avrebbe continuato a far crescere i loro portafogli azionari.

Ma il balzo dei rendimenti ha finalmente spaventato gli investitori e mandato in tilt le azioni delle blue-chip e del settore tecnologico e tecnologici.

La fine decisa della placidità del mercato sul prossimo ciclo di rialzi dei tassi riflette principalmente un fattore importante: l'inflazione. E sembra essere ovunque. I salari, le strozzature della produzione, le difficoltà della catena di approvvigionamento sono solo alcuni dei motivi.

Gli investitori temono che una Fed in ritardo sulla curva possa essere costretta a forzare la mano a causa dell'inflazione, e di conseguenza dovrà essere molto più aggressiva nei rialzi dei tassi rispetto a quanto suggeriscono le condizioni attuali, anche se i tassi di crescita torneranno a scendere.

--

Dichiarazione di non responsabilità

DC Advisory Sagl (LLC), Svizzera pubblica il presente rapporto solo a titolo di informazione generale, senza tenere conto delle circostanze, delle esigenze o degli obiettivi dei lettori. I lettori sono tenuti a valutare l'adeguatezza di qualsiasi raccomandazione, previsione o altra informazione alla propria situazione individuale e a consultare il proprio consulente per gli investimenti.

DC Advisory Sagl (LLC) non sarà responsabile, né i suoi dipendenti, collaboratori o agenti, di eventuali perdite derivanti da investimenti basati su raccomandazioni, previsioni o altre informazioni contenute nel presente documento. Il contenuto di questa pubblicazione non deve



essere interpretato come una promessa, una garanzia o un'implicazione, esplicita o implicita, che le informazioni previste si realizzino, che i lettori traggano profitto dalle strategie qui esposte o che le perdite ad esse collegate possano essere limitate. Qualsiasi investimento conforme alle raccomandazioni contenute in un'analisi può essere rischioso e può comportare perdite, in particolare se le condizioni o le ipotesi utilizzate per le previsioni o menzionate nell'analisi non si verificano come previsto e le previsioni non si realizzano.

DC Advisory Sagl (LLC) utilizza fornitori di informazioni finanziarie e le informazioni di tali fornitori possono costituire la base di un'analisi. DC advisory Sagl (LLC) non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

2020119 © DC Advisory